



UN MONDO PIENO DI VITA

Animazione della Messa

Ragazzi e ragazze di ogni fascia d'età devono essere coinvolti nell'animazione della Messa nel tempo di Avvento.

Nella comunità educante ci si chiederà:

- che tipo di servizio possono svolgere i ragazzi per preparare la Messa?

Ad esempio: accogliere in chiesa i ragazzi più piccoli e accompagnarli al posto; preparare l'ambiente con i fiori o con la pulizia; distribuire i foglietti; preparare le intenzioni della preghiera dei fedeli; individuare un gesto da proporre a tutta l'assemblea; preparare dei cartelli che presentino il tema della domenica o richiamino qualche frase del vangelo o della liturgia del giorno; suggerire i canti da cantare o fare le prove per la proporre un canto specifico a tutta l'assemblea, ecc.

- che gesti potranno compiere o che parole pronunciare durante l'Eucaristia?

Ad esempio: entrare in gruppo in processione; leggere il salmo e cantarne il ritornello; leggere le intenzioni della preghiera dei fedeli preparate dal gruppo stesso; accompagnare in processione l'evangelario, insieme ai chierichetti, disponendosi attorno all'ambone; presentare i doni e raccogliere le offerte; riunirsi attorno all'altare per recitare insieme il Padre nostro; offrire per tutti una preghiera di ringraziamento dopo la comunione; uscire per primi dalla chiesa e proporre un'animazione sul sagrato, ecc.

- come fare a favorire la partecipazione attiva alla celebrazione della Messa da parte dei ragazzi?

Ad esempio: scegliere quei canti che i ragazzi cantano o canterebbero volentieri; insegnare un canto nuovo con l'obiettivo di cantarlo insieme a Messa; attivare la *gestualità* della Messa, ricordando ai ragazzi, prima dell'inizio della Messa, quali sono i gesti di cui occorre ricordarsi (il segno della croce, battersi il petto durante il *Confesso*, segnarsi con la croce su fronte, bocca e cuore alla proclamazione del vangelo, scambiarsi il gesto della pace, mettersi in ginocchio, allargare le braccia al Padre nostro, utilizzare le mani in modo corretto per la comunione, ecc.); attivare un gruppo perché un determinato momento sia animato in favore di tutti (durante la liturgia della parola un gruppo si siede attorno all'ambone o durante la preghiera eucaristica un gruppo si inginocchia davanti all'altare, ecc.); chiedere a tutti i ragazzi di «far sentire la voce», quando rispondono alle diverse parti della Messa; chiedere di imparare a memoria il Credo per poi poterlo pronunciare con maggior partecipazione; soprattutto invitare tutti a rimanere costanti nella preghiera quotidiana o a entrare in chiesa a pregare durante la settimana, perché la Messa non risulti un momento "fuori contesto".

In questo anno oratoriano 2023-2024 PIENO DI VITA ci siamo impegnati a riattivare la gestualità nella liturgia con i ragazzi, parole e azioni che vanno "riaccese", nell'ottica di un'educazione che metta insieme *pensare-fare-sentire*.

[Scarica qui il pdf con i suggerimenti](#) per l'animazione della Messa nell'anno oratoriano, che abbiamo messo a disposizione in occasione della Festa dell'Oratorio

Le «A di Avvento» aiutano l'animazione della Messa domenicale con i ragazzi.



Ogni domenica una parola che inizia per A porrà l'accento su atteggiamenti e messaggi che, ispirati dalla Liturgia della Parola del giorno, accompagnando bambini e ragazzi a preparare la venuta del Signore Gesù.

Le parole «A di Avvento» sono:

I. ATTENZIONE!

Gesù viene per dare nuova vita al mondo, non avere paura! Spera in Lui!

II. ANNUNCIO!

Noi vogliamo un mondo in cui tutti sappiano che Dio è vicino e ci ama!

III. ASCOLTA!

Gesù parla ancora al mondo di oggi. Ci vuole chi faccia da altoparlante!

IV. ACCOGLI!

Tutti siamo benedetti da Dio! Fai festa per ogni persona che incontri.

V. APPELLO!

Per un mondo pieno di giustizia, noi mettiamo in pratica il vangelo.

VI. AFFIDA!

Come Maria non abbiamo paura! Nulla è impossibile a Dio.

VII. AMA!

Gesù nasce per portare nel mondo l'amore di Dio. Mettiti in sintonia con il suo amore.

I Domenica di Avvento – la venuta del Signore

ATTENZIONE!

Gesù viene per dare nuova vita al mondo, non avere paura! Spera in Lui!

A che cosa stiamo attenti? Quali sono le cose che occupano di più il nostro tempo? Viviamo in modo distratto i nostri impegni o diamo la giusta attenzione alle cose da fare e alle persone che sono accanto a noi? Quanta attenzione diamo a noi stessi, pensando che abbiamo ricevuto in dono la vita ed è la nostra vita la cosa più importante – forse la sola – che possiamo orientare e cambiare, con le nostre scelte e le nostre azioni, i nostri sentimenti e il nostro modo di pensare?

In questo tempo possiamo essere richiamati giustamente dalle guerre che invadono il mondo, dal cambiamento climatico, dalla condizione economica. Molte di queste cose possono turbare la vita dei ragazzi, che intorno vedono "tutto nero". È giusto interessarsi alle cose che stanno succedendo nel mondo, provare compassione per chi soffre ed è nel dolore, fare qualcosa per promuovere la pace e la giustizia, anche nel nostro piccolo. È giusto porre attenzione ai fatti e a quello che ci accade, usando la ragione e cercando di capire le cose nell'ottica di chi ha fede in Dio e agisce secondo il Vangelo.

Il Signore Gesù in questa domenica ci chiede di porre la nostra attenzione soprattutto verso di lui e verso il destino di gloria che ci ha riservato. La sua venuta è la chiave per leggere il mondo e capire il significato di tutte le cose che accadono. Non bisogna essere distratti. Il mondo ha bisogno di noi. Ma è su di noi che dobbiamo lavorare per poterlo trasformare. È tenendo lo sguardo fisso su Gesù, la nostra attenzione verso di Lui, che non perdiamo di vista la speranza. Grazie a Gesù e alla presenza dei suoi discepoli il nostro mondo è e può essere ancora UN MONDO PIENO DI VITA.

Nella Messa

È difficile stare attenti durante la Messa. Scegliamo un momento in cui richiamiamo l'attenzione dei ragazzi. Per esempio, chiediamo di stare attenti alle parole pronunciate durante la preghiera eucaristica e di guardare con attenzione i gesti che il sacerdote compie. Prima dell'inizio della preghiera eucaristica il celebrante può intervenire chiedendo l'attenzione dei ragazzi. In alcuni momenti, in particolare durante la liturgia della parola, un educatore o la voce guida può introdurre il momento in questo modo: *stiamo attenti e ascoltiamo la lettura... stiamo attenti a quello che san Paolo ci dirà nell'epistola... stiamo attenti perché ora verrà proclamato il vangelo.*



II Domenica di Avvento – i figli del Regno

ANNUNCIO!

Noi vogliamo un mondo in cui tutti sappiano che Dio è vicino e ci ama!

C'è un annuncio da fare e sono i figli del Regno coloro che sono chiamati a farlo: Dio è vicino! Dio ama ciascuno per primo! La vita è un dono che abbiamo ricevuto da Dio che vale la pena spendere secondo lo stile che ci ha insegnato il Figlio di Dio, Gesù, venuto nel mondo per indicarci la via!

Nel fare questo annuncio anche noi veniamo coinvolti nel cambiamento che questo annuncio porta con sé: la conversione è il cambiamento che realizza chi si scopre amato da Dio. Se siamo chiamati a preparare la via di una vita vissuta con Gesù, lo dobbiamo fare innanzitutto per noi stessi, perché Dio abiti nel nostro cuore veramente, perché il suo amore abbia uno spazio sufficiente a spingerci a vivere amandoci gli uni gli altri, amando i nostri amici e anche i nostri nemici, facendo quel bene per cui siamo chiamati, come discepoli del Signore. Anche noi, come figli del Regno, potremo portare NEL MONDO quel PIENO DI VITA di cui ha bisogno, soprattutto in questo momento.

Impegniamoci ad accompagnare il nostro annuncio con opere di giustizia e di bontà fin da piccoli, per trasformare questo mondo e renderlo capace di accogliere la presenza di Dio!

Giovanni il Battista è il profeta che annuncia la venuta del Signore, che ci dice quanto è vicino, che ci dà l'esempio di una vita degna di accogliere Dio. Oggi il suo annuncio rivolto a noi ci provoca: porta anche tu frutti degni di conversione, del "cambiamento che sei diventato", anche se sei un bambino e un ragazzo, porta frutti degni di quello che sei diventato per mezzo del Battesimo, figlio di Dio e figlio del Regno di Dio, annunciatore e missionario che dimostra con il suo PIENO DI VITA che «Dio è vicino e ti ama!».

Nella Messa

- Al posto dell'atto penitenziale si può usare il *rito di aspersione con l'acqua benedetta* e fare in modo che vengano aspersi in particolare i ragazzi, andando nella zona della chiesa che stanno occupando. Se il movimento risulta agile, i ragazzi possono uscire dai loro posti a gruppi e andare davanti al presbiterio, da dove il sacerdote li asperge a turno, mentre si esegue un canto adatto. Appena un gruppo è stato asperso ne segue un altro e così via.

- Si può valorizzare in particolare la processione con l'evangelario, partendo dalla sacrestia e coinvolgendo alcuni ragazzi in più rispetto ai ministranti, per rendere la processione un po' più "piena". Il gruppo dei ragazzi si dispone tutto attorno all'ambone per la proclamazione del vangelo.

- Nello scambio della pace, invece di dire "la pace sia con te", si possono invitare i partecipanti alla Messa a dire: "Dio ti è vicino!" oppure "Dio ti ama!".

III Domenica di Avvento – le profezie adempiute

ASCOLTA!

Gesù parla ancora al mondo di oggi. Ci vuole chi faccia da altoparlante!

Come può fare il mondo di oggi a conoscere Gesù? Come può il mondo ricevere il suo messaggio di speranza? Noi sappiamo che è leggendo il Vangelo che possiamo conoscere davvero il Signore, ma come potranno leggerlo, senza chi dà testimonianza? Abbiamo la responsabilità di proclamare che c'è UN MONDO PIENO DI VITA, cioè pieno della presenza viva del Signore, impegnandoci per primi a vivere alla sua luce, e sforzandoci di esserne il riflesso, così come lo è stato Giovanni il Battista, così come lo sono stati tutti i profeti e i santi che ci hanno preceduto. Ora tocca a noi dare testimonianza, facendo da "altoparlante" a Gesù, che ancora parla all'umanità e indica la via della giustizia e della pace. È bello pensare che il mondo è già ricolmo dell'amore di Dio, che tutte le profezie si sono realizzate in Gesù, che il mondo è già stato salvato da Lui. È forse difficile crederlo, soprattutto in questo tempo, ma c'è chi, avendo incontrato il Signore, manifesta la sua gioia e dimostra di essere "lieto nella speranza", ponendosi al servizio degli altri, come può.





Possiamo chiedere ad esempio ai giovani che hanno partecipato alla GMG a Lisbona l'estate scorsa come abbiano potuto sentire che c'è UN MONDO PIENO DI VITA fatto di tante persone che hanno deciso di mettersi in cammin con Gesù, proprio perché si sono sentiti "chiamati per nome"! Questi giovani sono ora dei testimoni, insieme a tanti altri che fanno della comunità un luogo dove il "profumo di Dio" si diffonde, solo per il bene degli altri e per fare in modo che molti possano ascoltare il messaggio della salvezza, di Gesù, il Dio-con-noi.

Nella Messa

Organizziamoci per coinvolgere i giovani che hanno partecipato alla GMG a Lisbona perché possano pensare loro all'animazione della Messa con i ragazzi di questa domenica nella quale si celebra una nuova GMG (è la 38ª Giornata Mondiale della Gioventù dal titolo "Lieti nella speranza", già in preparazione al Giubileo dei giovani del 2025, in tal senso possono essere coinvolti anche gli adolescenti invitandoli a questo appuntamento che li riguarderà: vedi le info sul sito www.chiesadimilano.it/pgfom e sul canale PG FOM Milano di WhatsApp).

Sarà la creatività dei giovani della GMG – insieme agli ado – a pensare a qualche gesto da compiere, a quale testimonianza dare (qualcuno di loro, ad esempio, potrebbe leggere un messaggio al termine della messa che dia testimonianza dopo quasi quattro mesi da quell'evento, ma per coinvolgere i ragazzi si può pensare a un modo per fare animazione anche dopo la messa, ecc.).

IV Domenica di Avvento – l'ingresso del Messia

ACCOGLI!

Tutti siamo benedetti da Dio! Fai festa per ogni persona che incontri.

Accogliere è la parola chiave di questa domenica che associamo a una benedizione: «Benedetto colui che viene nel nome del Signore». Nel nome del Signore, ci può venire incontro qualsiasi persona, se noi la sappiamo accogliere con benevolenza, sempre pronti a dare credito e fiducia a chi vuole entrare nella nostra vita con amicizia. Ogni incontro può essere una benedizione, se vissuto con sincerità, se mettiamo da parte ogni forma di pregiudizio e vinciamo le nostre chiusure e timidezze. Siamo chiamati a fare festa insieme agli altri, a gioire con le persone che incontriamo, ritrovando nell'altro sempre un motivo per considerarlo "una bella persona". Dovremmo non restare chiusi in noi stessi, nelle nostre camerette, ma trovare infinite occasioni per accogliere gli altri nella nostra vita, facendo il primo passo se è necessario. È attraverso la nostra fraternità e il nostro modo di stare insieme agli altri con amore che Gesù entra per restare e trasformare la nostra vita e il nostro mondo. Quanto sono importanti per questo le altre persone! Sono preziose davvero, tutte!

In questo mese di dicembre che è iniziato, ci incamminiamo decisamente verso il Natale del Signore. Vorremmo che sia un Natale di pace per tutti e che nessuno dubiti che viviamo in UN MONDO PIENO DI VITA. Questa domenica celebriamo la Giornata internazionale delle persone con disabilità. Magari non conosciamo nessuno che debba affrontare la disabilità, forse invece qualcuno lo conosciamo. Possiamo fare il primo passo per diventare amici, capendo quali sono i suoi bisogni e qual è la sua bellezza. Ogni persona che accogliamo, in qualsiasi situazione si trovi, specie se vive una difficoltà, è una «benedizione» per noi che l'incontriamo. Teniamo stretto allora il tesoro dell'amicizia e dell'accoglienza, verso tutti.

Nella Messa

Per la proposta dei gesti legati a questa domenica in cui si celebra la Giornata internazionale delle persone disabili rimandiamo alle comunicazioni che daremo sul sito e anche sul canale PG FOM Milano di WhatsApp e sul canale @pgfom di Telegram. *Per un'animazione complessiva della giornata rimandiamo a quanto abbiamo già pubblicato: [clicca qui](#).*

Seguici sul canale PG FOM Milano di WhatsApp e sul canale Telegram @pgfom per avere gli aggiornamenti per le altre settimane, che saranno disponibili anche sul sito www.chiesadimilano.it/pgfom